

Primo bilancio dell'attività parlamentare dell'on. Ketty Fogliani

È trascorso un anno dalle elezioni politiche e poco meno dalla travagliata nascita del Governo Penta Stellato e già si può tentare un primo bilancio dell'attività dei singoli deputati e senatori soprattutto di quelli alla prima esperienza parlamentare.

È il caso dell'on. Ketty Fogliani che dopo aver ricoperto dal 2015 il ruolo di vice sindaco e assessore alla cultura e scuola del Comune di Portogruaro, lo scorso anno è stata eletta nel collegio di Chioggia da una coalizione formata da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Noi con l'Italia e oggi è componente delle commissioni VII e IX, rispettivamente cultura, scienza, istruzione e trasporti, poste, telecomunicazioni nonché della commissione parlamentare per la l'infanzia e l'adolescenza.



tributo economico.

«Sono molto soddisfatta che al nostro istituto comprensivo G. Pascoli, così come ad altri più di mille istituti italiani, il nel solo veneziano, saranno destinati circa 20mila euro per la creazione di ambienti di apprendimento capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, uno stanziamento che testimonia la costante attenzione alle esigenze del territorio e grazie al quale l'istituto potrà dotarsi di tecnologie innovative che rivoluzioneranno il modo di fare didattica, un nuovo modo di concepire l'aula restando al passo coi tempi e guardando ad un futuro sempre più smart».

In queste ultime settimane è tornato alla ribalta il tema della sanità dopo l'annuncio di un progetto per la costruzione di un ospedale nuovo a Passarella di San Donà di Piave che sminuirebbe il ruolo dell'ospedale di Portogruaro.

«Il tema per ora è apparso solamente sui giornali, mentre è la Conferenza dei Sindaci Sanità il soggetto istituzionale preposto ad esaminare questioni di tale portata per il territorio e a valutarne le conseguenze.

Ricordo che il nosocomio portogruarese è stato mantenuto e verrà mantenuto anche in futuro, come ribadito più volte dal governatore Luca Zaia, continuando ad investire su struttura, mezzi e capitale umano come i fatti da tempo dimostrano. Se il sandonatese ha delle proposte da avanzare in materia sanitaria che non pregiudicano i progetti e le prospettive di sviluppo portogruaresi, allora ben vengano, la Conferenza dei Sindaci introdurrà e aprirà il dibattito nell'interesse di tutti i cittadini del Veneto Orientale».

M.C.

Onorevole Fogliani un bilancio di questi primi suoi mesi a Montecitorio.

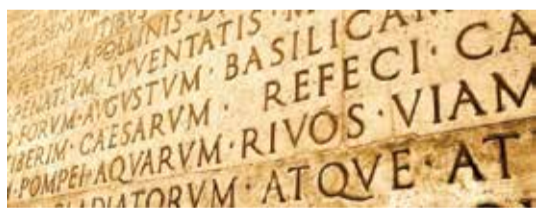
«Sono stati mesi di grande impegno ma anche molto stimolanti per la gran quantità di lavoro svolto e per l'importanza dei temi affrontati sia in aula che nelle commissioni di cui sono componente.

La "palestra" dell'attività politico-amministrativa nel comune di Portogruaro mi è stata sicuramente molto utile e alla Città del Lemene, oltreché ovviamente al mio collegio elettorale, sono molto legata e seguo con attenzione le istanze che provengono dalla base cercando di impegnarmi per lo sviluppo del nostro Veneto».

Onorevole Fogliani, recentemente uno degli istituti scolastici più prestigiosi di Portogruaro, comune dove lei ha ricoperto di assessore all'istruzione, ha ottenuto un importante con-

Il latino unisce il Liceo XXV Aprile con il Neues Gymnasium Wilhelmshaven

PORTOGRUARO - Dopo l'avvio di un corso di studi dedicato alla musica (Liceo musicale) il Liceo Statale XXV Aprile di Portogruaro torna a far parlare di sé grazie ad un importante progetto finanziato dalla Commissione Europea e che attraverso lo studio della lingua latina vedrà venti studenti provenienti da nove classi dell'istituto della Città del Lemene collaborare con i loro coetanei del Neues Gymnasium Wilhelmshaven (Bassa Sassonia, Germania).



«Si tratta – ci spiega la professoressa Lucia Passador - del progetto "From Latin text to European Context" che rientra nel programma Erasmus+ 2014-2020 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, mirato a sostenere l'idea di una comunità di apprendimento internazionale sul modello di quelle che in passato utilizzavano il latino come lingua franca per tutta l'Europa, formulando nuove tesi e, discutendole tra loro, svilupparono forme di pensiero innovative. L'idea centrale è "imparare dal passato – confrontarsi con il presente - preparare il futuro" ed ha come modalità operativa quella di far lavorare gli allievi, italiani e tedeschi insieme, su documenti medievali e rinascimentali in lingua latina per esplorare la loro base culturale comune e per discutere del suo significato per le sfide che l'Europa deve affrontare oggi. Allo stesso tempo gli allievi

miglioreranno le loro competenze digitali e comunicative utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare».

Un progetto molto ambizioso dunque, di durata biennale, i cui risultati saranno presentati in diverse forme creative (fotografia, disegno, scrittura) nelle scuole di appartenenza e sulla piattaforma di apprendimento e confluiranno poi in una "Antologia interattiva di testi latini europei" (sito web creato dagli stessi allievi), dove verranno raccolti i risultati della ricerca interdisciplinare, aperti all'utilizzo di altre scuole europee attraverso la piattaforma eTwinning.

«L'attività di questi giorni – interviene il dirigente scolastico Daniele Dazzan – rappresenta un significativo salto di qualità nella collaborazione fra i nostri due licei, una collaborazione iniziata già con l'anno scolastico 2016/2017 con lo sviluppo di due progetti eTwinning relativi all'ambito disciplinare del Latino e della cultura classica. eTwinning è una piattaforma per collaborazioni a distanza ("gemellaggi elettronici", questa la traduzione del termine inglese) tra scuole di diversi paesi europei. La volontà di far collaborare i nostri allievi trae spunto dalla convinzione che una nuova Europa debba nascere proprio dalla reciproca conoscenza e dalla consapevolezza delle nostre comuni radici culturali».

Libreria Todoro: oasi di lettura per i giovani

PORTOGRUARO - L'iniziativa privata e la capacità imprenditoriale rappresentano il fondamento su cui normalmente si reggono i sistemi ad economia di mercato e democrazia parlamentare.

A seguito della globalizzazione che ha comportato maggiore flessibilità nel mercato del lavoro con la sostanziale perdita del cosiddetto 'posto fisso', una particolare attenzione da alcuni anni è rivolta all'imprenditoria giovanile cioè a quelle realtà nate per l'iniziativa e l'impegno di giovani al disotto dei 36 anni di età anagrafica.

Una di queste 'giovani imprese' è presente anche a Portogruaro in Borgo Sant'Agnese dove per volontà di Marzia e Rita dal settembre 2016 opera la Libreria Todoro, una libreria per bambini nata da un progetto che è quello di creare un luogo dove oltre alla vendita di testi di piccole case editrici selezionate e giocattoli didattici che integrano i libri, si aggiungono l'attività di laboratori creativi e formativi dedicati ai piccolissimi da zero mesi nonché corsi di formazione riconosciuti dal MIUR e dedicati agli insegnanti.

«L'idea – spiega Marzia – è nata dall'esigenza sempre più impellente di proporre ai ragazzi un'alternativa ai diffusissimi apparecchi elettronici/multimediali che, inevitabilmente direi, tendono ad isolare chi li usa, sostituendoli con un approccio al mondo del libro e in modo particolare dell'albo illustrato cercando di farne attrezzare dettagli e messaggi, quasi come potessero diventare strumenti per affrontare la vita».

«La necessità di questo "ritorno alle origini" – continua Rita – si avverte particolarmente nell'ambito scolastico/familiare e dato che la famiglia è la prima cellula della società, l'obiettivo è creare un luogo dove bambini e adulti possano condividere del tempo di qualità, sviluppando capacità creative di comunicazione e socializzazione ecco perché i laboratori che coinvolgono anche i genitori».

Due librai particolari che arrivano entrambe da un ambito lavorativo precedente differente da quello del libro ma dal quale hanno appreso gli elementi più importanti per una gestione consapevole della nuova attività intrapresa.

Dopo due anni già potete



tracciare un primo bilancio della vostra attività?

«Nei due anni di vita della nostra libreria – ci spiegano alternandosi nella risposta – differenti e varie sono state le iniziative scelte e tarate sulle maggiori richieste della clientela. Molto frequentate sono state le proposte dedicate alla fascia 12/36 mesi con percorsi sensoriali e musicali, di sperimentazione e manipolazione, riformulati poi per la fascia 3/6 anni. Inoltre abbiamo dato vita a centri estivi e invernali a tema settimanale con fine ludico-didattico ai quali si sono aggiunti corsi di formazione per insegnanti a cura di Artèbambini e altri professionisti nonché la presentazione di libri con i vari autori».

Un realtà importante e originale questa della Libreria Todoro, una delle poche libreria per bambini nel Veneto Orientale, che ha costantemente aumentato il numero dei visitatori e la partecipazione ad eventi culturali quali ad esempio "Libri in fiore" ma anche la partecipazione a #IoLeggoPerché in cui le scuole scelgono di gemellarsi con le varie librerie per ricevere libri, donati da genitori e da chi altro lo desidera e in seguito dall'AIE (Associazione Italiana Editori) che sponsorizza l'iniziativa. Nel 2018 le scuole che hanno scelto libreria Todoro sono state 30 presenti nelle località di Portogruaro, Concordia, Gruaro, Fossalta di Portogruaro, Annone Veneto, Lugugnana, Cinto Caomaggiore, Pradiopozzo, Biverone, San Vito al Tagliamento, Azzano X, Pra-

visdomini e Chions.

«Siamo molto fiere – spiegano ancora con grande orgoglio Marzia e Rita – del successo ottenuto nel 2016 dalla scuola primaria di Cinto Caomaggiore che in collaborazione con la nostra libreria ha vinto il concorso nazionale indetto dalla casa editrice Valentini Edizioni. La premiazione si è svolta nelle sale del comune di Cinto Caomaggiore con la partecipazione della biblioteca dello stesso paese. La classe vincitrice ha ricevuto testi devoluti dall'editore. Nell'occasione la libreria ha organizzato un'intervista alla giovane scrittrice mottense Federica Marcuz che confrontandosi con i coetanei ha consegnato il premio».

Già in programma anche le iniziative per il nuovo anno che vedranno la Libreria Todoro organizzare percorsi di teatro motricità 4/6 anni, corsi di filosofia per bambini 6/8 anni, atelier sul colore e la sperimentazione per i più piccoli e la nascita del "Covo dei lettori" un club di lettura per la fascia di età fra i 9 e i 13 anni.

Verranno anche ripetuti gli incontri bimestrali dedicati ad un gruppo di adulti divenuti ormai appassionati lettori dell'illustratore taiwanese Jimmy Liao.

Si tratterà di serate dedicate, aperte a tutti, che si svolgeranno sotto il motto della Libreria Todoro: "un luogo dove i bambini diventano grandi e i grandi tornano bambini" e dove l'idea di Libreria 0-99 troverà la sua massima espressione.

*Hai un libro che vorresti pubblicare?
Cerchi un editore? Allora chiamaci...*

PUBLIMEDIA - Conegliano /TV - Tel. 0438 1791484 - 349 4081615
Fb: Publimedia Editore - publimedia@alice.it